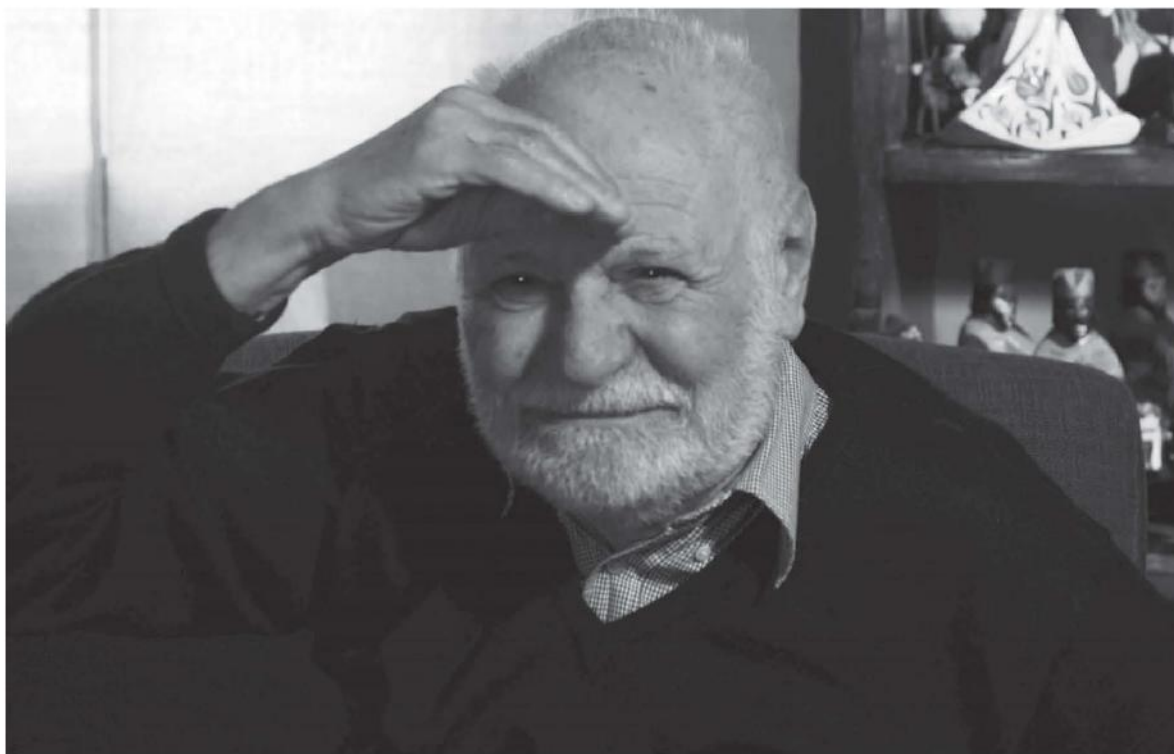


FILM TV

Data: 11.08.2026 Pag.: 18,19,20...
 Size: 1592 cm2 AVE: € 66864.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



STORIA DELLA CRITICA



© WEBPHOTO

Goffredo **Fofi** scritti e riscritti

A un anno dalla scomparsa
 del grande intellettuale,
 tornano in libreria (o ci
 arrivano per la prima volta)
 quattro volumi da lui firmati.

E, per l'occasione,
 ci confrontiamo anche con un
 libro che tratta, oggi, uno degli
 artisti da lui maggiormente
 studiati: Totò

di **ROY MENARINI**

C'è una ragione se - a un anno dalla sua morte (avvenuta a 88 anni l'11 luglio del 2025) - le librerie si sono riempite di testi (riedizioni ma non solo) di Goffredo Fofi. Il motivo è che Fofi ha lasciato dietro di sé una sterminata serie di scritti, nel contesto di una pratica critica e intellettuale indefessa, senza pause, consegnata a ogni tipo di progetto editoriale (dai quotidiani ai mensili, dai settimanali alle monografie, dalle raccolte ai pamphlet, dalle guide alle biografie, e tanto altro ancora). Raccogliere (e ri-accogliere) Fofi significa celebrare un vitalismo intellettuale non diverso dal vitalismo esistenziale di Pier Paolo Pasolini, figure entrambe febbrili, ma l'uno - Fofi - senza la lacerante insoddisfazione dell'altro, salvato probabilmente da quella militanza fedele al popolo e agli ultimi, che lo soccorreva dalla solitudine pensosa e dalla disperazione per l'isolamento ideologico. Queste non sono certo righe ecumeniche che si debbono al venerato maestro - tanto più che chi scrive, pur avendo avuto un buon

FILM TV

Data: 11.08.2026 Pag.: 18,19,20...
 Size: 1592 cm2 AVE: € 66864.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



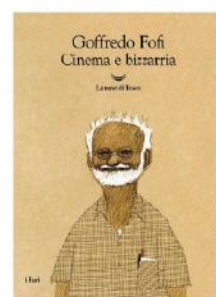
rapporto umano con Goffredo, non ne era particolarmente ricambiato in termini di stima e si sentì dire «io mi affeziono alle persone, anche a te che rovini centinaia di giovani dalla cattedra del DAMS, luogo di corruzione assoluta e di indegna calamità per la cultura cinematografica» (testuale, me lo ero scritto su un diario la sera stessa, ero quasi inorgogliato dall'importanza - pur nefasta - che pareva attribuirmi).

Ma di che libri parliamo? Ne citiamo alcuni, usciti di recente. Per esempio le 610 pagine di *Cinema e bizzarria* (La Nave di Teseo, € 28), che Fofi aveva seguito come progetto fino a poco prima della morte. Si tratta di un volumone magnifico, che contiene 125 recensioni di film che erano alla base di un programma radiofonico di Rai Radio 3 e che, pur non tutte inedite, non erano mai state pubblicate insieme - e lode al curatore Sergio Arecco per averle rivisitate e rieditate. Ogni scheda mostra il Fofi più appassionato, cinefilo, erudito ed enciclopedico: in ciascuna, oltre al singolo titolo, l'autore apre una costellazione *en abyme* che crea un reticolo straordinario di sapere culturale, letterario e filmico. Le più belle sono dedicate a film apparentemente minori: *In montagna sarò tua* di Irving Cummings, *La tragedia del capitano Scott* di Charles Frend, *Passaporto per Pimlico* di Henry Cornelius, *Il coraggio e la sfida* di Roy W. Baker, e tanti altri che - una volta lette le analisi - si ha voglia di correre a rivedere subito, senza attendere.

All'estremo opposto abbiamo il sottilissimo *Cinema e fantascienza* (Cuepress, pp. 62, €19,99), scritto con Marcello Flores, riedizione di un mitico quaderno dell'associazione Aiace di Torino, nel quale Fofi si applica a un genere da lui amatissimo - la science fiction, appunto - di cui traccia nell'introduzione un eccezionale quanto svelto quadro teorico, per poi dare vita a un'antologia di dichiarazioni di scrittori e registi (da Theodore Sturgeon a Jean-Luc Godard, da J.G. Ballard a Fritz Lang passando per Stanley Kubrick). Il tutto corredato da veloci ed enciclopediche critiche di film di fantascienza dal 1902 al 1974, con la struttura delle schede da cineclub - che nostalgia...

È affascinante nell'opera di Fofi questa tensione paradossale tra la sistematizzazione archivistica e la totale anarchia e anomia dei materiali raccolti. Il trionfo di questo atteggiamento è nel *magnus opus* della sua vita, *L'avventurosa storia del cinema italiano*, scritta con Franca Faldini alla fine degli anni 70 per Feltrinelli. I volumi sono ora rieditati in edizioni curatissime dalla Cineteca di Bologna, che ha appena dato alle stampe il quarto e conclusivo tomo (*L'avventurosa storia del cinema italiano: Da Teorema a Bianca*, Edizioni Cineteca di Bologna, pp. 682, € 26). Come noto, la struttura è semplice: migliaia di dichiarazioni - che vanno da poche righe a una pagina - dei più grandi protagonisti del cinema italiano, che siano attori, registi, produttori, intellettuali, in gran parte raccolte di prima mano e in minor parte tratte da inter-

A pagina 18, un ritratto di Goffredo Fofi (Gubbio, PG, 15 aprile 1937 - Roma, 11 luglio 2025)



CINEMA E BIZZARRIA DI GOFFREDO FOFI
 LA NAVE DI TESEO,
 PP. 610, € 28



CINEMA E FANTASCIENZA DI GOFFREDO FOFI E MARCELLO FLORES
 CUEPRESS, PP. 62,
 € 19,99



L'AVVENTUROSA STORIA DEL CINEMA ITALIANO: DA TEOREMA A BIANCA A CURA DI FRANCA FALDINI E GOFFREDO FOFI
 CINETECA DI BOLOGNA,
 PP. 682, € 26



DA POCHI A POCHI APPUNTI DI SOPRAVVIVENZA DI GOFFREDO FOFI
 ELÈUTHERA,
 PP. 222, € 18

FILMTV 19

FILM TV

Data: 11.08.2026 Pag.: 18,19,20...
 Size: 1592 cm2 AVE: € 66864.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:

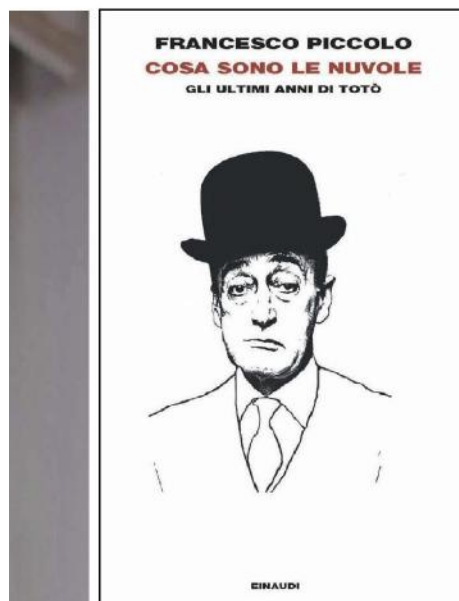


STORIA DELLA CRITICA

► viste edite. Un oceano in cui perdersi - per cui gli indici analitici e filmografici sono preziosissimi - e un'idea pratica di storia orale ed editoriale che si pone come il contrario stesso del modello degli Annales sviluppato da altri storici del nostro cinema. Segnaliamo infine anche *Da pochi a pochi - Appunti di sopravvivenza* (Elèuthera, pp. 222, € 18), già uscito nel 2006 e ora riproposto in una bella edizione, con importante e affettuosa introduzione di Vittorio Giacomini, una delle più commoventi per come inquadra la visione del mondo e della cultura di Fofi, ricostruendone al dettaglio la costellazione umana a partite dalle influenze più importanti e dai compagni di viaggio più indispensabili per l'autore, tra cui Danilo Dolci, Aldo Capitini, Elsa Morante, Rainerio Panzieri. Queste 1.700 pagine cumulative mettono in imbarazzo chi (ivi compreso il sottoscritto) partecipa a triti dibattiti sui social, a interventi light sulla cultura pop, a una civiltà critica che non interviene su nulla. Rischiamo la retorica, ma il confronto è schiacciante **TV**



©WEBPHOTO



A pagina 20,
 un altro
 ritratto di
 Goffredo Fofi

► **COSA SONO LE NUVOLE**
 GLI ULTIMI ANNI DI TOTÒ
 DI FRANCESCO PICCOLO
 EINAUDI, PP. 128, € 16